

**ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA**

DELIBERA N. **126** , ESTRATTO DAL VERBALE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL **29/01/2019**  
OMISSIS

OGGETTO: <b>FINANZIARIA BOLOGNA METROPOLITANA - FBM: PROCESSO DI LIQUIDAZIONE E ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE IN CAPO ALLA SOCIETA'</b>			
N. o.d.g.: <b>14/04</b>	Rep. n. <b>126/2019</b>	Prot. n. <b>35453/2019</b>	UOR: <b>SSRD - DIRETTORE GENERALE</b>

**RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Direzione Generale

**FINALITA'/SCOPO**

In merito alla società Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. - F.B.M. S.p.A., partecipata dall'Ateneo e che opera in un regime di "in-house plurisoggettivo":

- informare il Consiglio sullo stato di avanzamento del processo di scioglimento e di liquidazione deliberato nel "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 26 settembre 2017);
- approvare la nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT).

La società si prefigge come scopo lo svolgimento nei confronti degli Enti Pubblici soci di attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale nell'area metropolitana bolognese e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi.

La delibera non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio 2019.

**PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore

**PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO**

**La società Finanziaria Bologna Metropolitana – F.B.M. S.p.A.**

Finanziaria Bologna Metropolitana - F.B.M. S.p.A. è una società per azioni, costituita nel 1964 e con una durata fissata fino al 31 dicembre 2030, la cui **compagine sociale** risulta attualmente così costituita: Comune di Bologna (32,833%), Città Metropolitana - ex Provincia di Bologna (32,833%), Camera di Commercio di Bologna (32,833%), Regione Emilia Romagna (1,000%) e Università degli Studi di Bologna (0,500%).

La società si prefigge lo **scopo** di svolgere, nei confronti degli Enti Pubblici soci, attività strumentali e servizi connessi allo studio, promozione e realizzazione di iniziative e di interventi di interesse generale nell'area metropolitana bolognese e finalizzati allo sviluppo economico degli stessi (programmi di trasformazione urbana, di infrastrutture ed altre opere pubbliche; prestazione di servizi tecnici e amministrativi; realizzazione di interventi nel settore energetico, con particolare riguardo alle fonti di energia rinnovabili ed al risparmio energetico e così via).

F.B.M. S.p.A. opera in un **regime di “in house providing plurisoggettivo”**, realizzato attraverso apposite modifiche allo Statuto e la stipula di una Convenzione per l'identificazione delle modalità di esercizio dei poteri di indirizzo e verifica, necessari a garantire il controllo analogo da parte dei soci.

Per consentire **affidamenti diretti** alla società da parte dei soci è stata presentata la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house (protocollo 0021951 del 9 marzo 2018), secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Linee guida n. 7 di attuazione del Codice dei contratti pubblici, di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e delibere ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017 e n. 951 del 20 settembre 2017).

Per ulteriori informazioni sulla Società si rinvia allo Statuto attualmente in vigore (Allegato 1).

### **Il processo di scioglimento e liquidazione**

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie, tutti i soci hanno valutato la partecipazione in F.B.M. S.p.A. come “*non indispensabile*”, deliberandone la dismissione ed il conseguente scioglimento con liquidazione con avvio delle procedure di liquidazione entro il 30 settembre 2018 (per l'Ateneo si rinvia al “*Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni*” approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2017 e reperibile nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ateneo alla voce “Enti controllati” - “Società partecipate”).

Si richiamano di seguito i passi seguiti nel processo e già comunicati al Consiglio di Amministrazione (24 luglio 2018 e 30 ottobre 2018):

1) con effetto decorrente dal 1° ottobre 2017, la società ha completato la cessione a Bologna Fiere S.p.a. del ramo d'azienda avente come oggetto l'attività di gestione della Centrale elettrotermofrigorifera a servizio del quartiere fieristico direzionale di Bologna;

2) la Regione Emilia-Romagna ha emanato la Legge Regionale del 16 marzo 2018 n. 1 “Razionalizzazione delle Società in house della Regione Emila Romagna” che ha approvato l’operazione di fusione tra le società “ASTER Soc. Cons. p.A.” (di cui anche l’Ateneo è socio) ed “ERVET S.p.a.” per costituire una nuova società “ART\_ER Soc. Cons. p. A.”; la nuova società è stata costituita in data 21 dicembre 2018;

3) in data 24 settembre 2018 è stato sottoscritto il contratto di cessione del ramo d’azienda “Servizi Tecnici” tra ERVET S.p.A. e F.B.M. S.p.A.;

4) l’Assemblea straordinaria dei soci del 31 luglio 2018 (Rep. N. 61.252 raccolta N. 30.412 del 31 luglio 2018, registrato all’Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Bologna 2, il 2 agosto 2018 al N. 16748 Serie 1T) ha deliberato lo scioglimento anticipato della società ai sensi dell’art. 2484 n. 6 C.C., la messa in liquidazione a far data dal 25 settembre 2018 ed ha nominato come liquidatore la Dott.ssa Antonella Ricci, già Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società.

Dal 25 settembre 2018 quindi, a norma dell’art. 2487 bis C.C., la società opera con una denominazione sociale a cui è stata aggiunta l’indicazione "in liquidazione".

I rapporti in essere dell’Ateneo con la società riguardano attualmente l’attività di gestione degli impianti fotovoltaici su alcuni immobili di proprietà (Contratto n. 1 del 14.03.2011).

#### **Individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - RPCT**

A seguito della cessione del ramo d’azienda relativo ai Servizi Tecnici, alla società è venuta a mancare la figura precedentemente individuata quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito RPCT), che, in conformità a quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017, paragrafo 3.1.5, deve essere presente anche nelle società controllate in liquidazione; esse continuano infatti ad essere sottoposte agli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, devono predisporre misure di prevenzione della corruzione anche integrative del “Modello 231” e garantire la trasparenza sull’organizzazione e sulle attività.

Qualora le società controllate in liquidazione siano prive di personale, come nel caso di F.B.M. S.p.A., la Delibera ANAC indica come opportuno che la funzione di RPCT sia assicurata dall’amministrazione controllante.

In considerazione del fatto che in F.B.M. S.p.A. il controllo analogo è congiuntamente esercitato dagli enti pubblici soci e che l’assemblea è l’organo di indirizzo politico, a cui

competete la nomina dell'RPCT e la definizione degli obiettivi strategici in materia, si è svolta una consultazione fra i soci nell'ambito della quale è stato chiesto all'Ateneo di rendere disponibile una propria professionalità, la dott.ssa Arianna Sattin, Responsabile del Settore Partecipazioni di ARAG, ritenuta dall'intera compagine particolarmente qualificata per poter assolvere tale incarico, in ragione della profonda conoscenza della Società maturata nel corso del costante presidio di tutta le fasi che hanno preceduto la decisione di liquidazione della stessa, unitamente all'elevata qualificazione dimostrata nel corso delle relative istruttorie.

Il Direttore Generale ha espresso una posizione favorevole a tale nomina nel corso dell'Assemblea Totalitaria convocata il 23 gennaio 2019, dopo aver acquisito la disponibilità dell'interessata e il nulla osta della Dirigente dell'Area, informando al contempo i soci che la decisione sarebbe stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nel corso della prima seduta utile.

Tra i compiti attribuiti al RPCC dalla normativa vigente rientrano:

- l'aggiornamento annuale, in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, delle misure per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, integrative del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Società ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 231/2001, ricondotte in apposita sezione che ne costituisce parte integrante e che tiene luogo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la proposta di modifiche o integrazioni di tali misure, in caso di accertamento di significative violazioni, mutamenti nell'organizzazione aziendale o di novità normative, chiedendo a tal fine la convocazione dell'Assemblea;
- la verifica dell'idoneità di tali misure e della loro efficace attuazione, redigendo annualmente entro i termini di legge ovvero individuati da ANAC, la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta;
- la vigilanza sull'osservanza delle misure, segnalando agli enti pubblici soci e all'Organismo di Vigilanza, eventuali violazioni;
- il controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, segnalando agli enti pubblici soci e all'Organismo di Vigilanza i casi di mancato o ritardato adempimento; per ragioni di economicità, la pubblicazione dei dati sarà effettuata nell'apposita sezione dedicata a F.B.M. S.p.A. in liquidazione, ospitata al link "Amministrazione Trasparente" – "Società controllate" nel sito istituzione del Comune di

Bologna, a cura di addetti del Comune di Bologna;

- il controllo sulla regolare attuazione dell'accesso civico "semplice" e "generalizzato";
- la verifica, in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, delle segnalazioni pervenute, riferendo agli enti pubblici soci in caso di accertamento di violazioni.

Il ruolo di RPCT verrà ricoperto alle seguenti condizioni:

- l'incarico non prevede la corresponsione di alcun compenso e potrà essere revocato esclusivamente per giusta causa con una contestazione da comunicare ad ANAC per formulare una proposta di riesame prima che la revoca divenga efficace;
- i compiti dovranno essere svolti in autonomia ed indipendenza, garantendo la necessaria continuità d'azione e riferendo in via continuativa al Liquidatore, con incontri periodici al Collegio Sindacale e all'Organismo di Vigilanza e con cadenza almeno annuale all'assemblea dei soci, fatti salvi i casi di violazione;
- al RPCT sono assegnati tutti i poteri necessari per l'efficace espletamento dell'incarico, inclusi i poteri di vigilanza e controllo sull'attuazione delle misure adottate dall'Assemblea, nonché di accesso alle informazioni e/o ai documenti aziendali propedeutici allo svolgimento delle sue funzioni;
- in caso di commissione di un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato, il RPCT risponde in conformità a quanto previsto dall'art. 1, commi 12 e 13 della L. 190/2012, salvo che provi di avere predisposto, prima della commissione del fatto, le misure adeguate, di aver osservato le prescrizioni di cui all'art. 1, commi 9 e 10 della L. 190/2012 e di aver vigilato sul funzionamento e sull'osservanza di tali misure.

#### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO**

Nessuno

#### **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Nessuno

FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE

#### **IL DIRETTORE GENERALE**

Dott. Marco Degli Esposti

**Il Consiglio di Amministrazione, in forma unanime:**

- **prende atto** dello stato di avanzamento delle attività rispetto al processo di scioglimento e di liquidazione della Società FBM S.p.A deliberato nel "Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni" (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 26 settembre 2017);

- **approva** la nomina della Dott.ssa Arianna Sattin, quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della suddetta Società, individuata dall'Assemblea Totalitaria svoltasi il 23 gennaio 2019.

**AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

ARAG, SSRD, AUTC, APOS

**ALLEGATI:**

N. 1 – Statuto Finanziaria Bologna Metropolitana S.p.A. – pagg. 12 (meramente esplicativo).

OMISSIS

La seduta ha termine alle ore 15,33.

LA DIRIGENTE AAGG

Segretaria

F.to Ersilia Barbieri

Firmato digitalmente

IL RETTORE

Presidente

F.to Francesco Ubertini

Firmato digitalmente

Per copia conforme

Bologna, 28/02/2019

IL DIRETTORE GENERALE